



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 147

LINEA FERROVIARIA PADOVA-BOLOGNA: AVVIO DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE-INTERMODALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI ABANO

presentata il 20 luglio 2021 dalla Consigliera Venturini

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che da tempo la stazione ferroviaria di Abano Terme (Padova) viene frequentemente esposta ad atti di vandalismo e danneggiamento, come purtroppo evidenziato anche dalla cronaca locale;

CONSIDERATO che è opportuno adottare iniziative affinché una delle porte di accesso all'area vasta termale si presenti al cittadino residente e al turista occasionale in accettabili condizioni di decoro delle aree verdi e delle pertinenze del fabbricato viaggiatori;

RILEVATO che, per quanto risulta, da diversi anni nessun intervento significativo è stato adottato da Rete ferroviaria Italiana (RFI) proprietaria dello stabile per un recupero funzionale e duraturo del Fabbricato viaggiatori con le aree esterne delle banchine, il sottopasso pedonale e quelle adibite a verde non adeguatamente sorvegliate;

CONSIDERATO che la stazione di Abano, collocata lungo la tratta Padova-Bologna, si configura strategicamente come una "Stazione Porta" a prevalente utilizzo del traffico dei pendolari a sud di Padova e che potrebbe essere valorizzata in funzione intermodale con altri sistemi di trasporto pubblico locale;

RITENUTO che un più articolato utilizzo della fermata di Abano non possa prescindere dal ripristino del decoro, da una ristrutturazione dell'infrastruttura di stazione per adeguarla alle norme standard di incarozzamento per i passeggeri a ridotta mobilità, per la creazione di spazi funzionali all'intermodalità fra mezzi pubblici e privati e da una sorveglianza attiva dell'area;

CONSIDERATO che fra le Strategie ed azioni del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) sono previsti degli interventi di potenziamento intermodale delle stazioni porta e funzionali al miglior utilizzo da parte dei pendolari nei loro

spostamenti casa-studio-lavoro e casa-tempo libero con il servizio ferroviario regionale

VALUTATO che l'estensione e miglioramento generale dell'offerta di trasporto pubblico su rotaia al fine di aumentare la quota del trasporto passeggeri verso la componente ferroviaria prevista in particolare dalla strategia S.3 del PRT per lo sviluppo di infrastrutture e servizi per un trasporto pubblico regionale integrato, intermodale, efficiente a sud di Padova non è più rinviabile, deve tener conto dell'esistenza degli importanti bacini turistici ed economici delle Terme e Colli e va pertanto necessariamente accompagnata da interventi di riqualificazione delle stazioni intermedie per aumentare la sicurezza degli utenti, fra le quali certamente va considerata anche la stazione di Abano

CONSIDERATO che la valorizzazione della stazione di Abano potrebbe consentire di migliorare le potenzialità economiche dell'area termale, del quartiere della Mandria (Padova) con le sue strutture sanitarie di RSA e di Selvazzano Dentro con ricadute positive nell'ambito della mobilità, della qualità di vita dei cittadini veneti e riducendo l'utilizzo del trasporto privato su gomma a beneficio del trasporto pubblico;

RITENUTO che vadano assunte tutte le possibili iniziative per il miglioramento dell'accessibilità alle città della destinazione turistica terme e colli euganei toccate dalla tratta ferroviaria, cogliendo così un'occasione di sviluppo in termini di miglioramento della dotazione infrastrutturale a beneficio del territorio; tutto ciò premesso e considerato;

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana affinché:

- 1) Si attivi per un recupero funzionale e duraturo del Fabbricato viaggiatori con le aree esterne delle banchine, il sottopasso pedonale e quelle adibite a verde non adeguatamente sorvegliate;
- 2) adotti iniziative, eventualmente d'intesa con le istituzioni pubbliche del territorio di Abano Terme, l'ente di Governo del Trasporto Pubblico operante nel territorio della Provincia di Padova, le categorie economiche, la destinazione turistica Terme e Colli Euganei, le associazioni degli utenti, per avviare una strategia di interventi funzionali al rilancio infrastrutturale e intermodale della Stazione di Abano, che facilitino gli spostamenti degli utilizzatori del servizio ferroviario regionale.